

**Piazza in Lucina
Gimcana
per i pedoni
di passaggio**

Si cammina a ridosso dei palazzi, lungo il perimetro della piazza. Un alto tavolato di legno segna il percorso obbligato e copre la visuale dei lavori. Piazza San Lorenzo in Lucina si rifà il look. E per 40 giorni, divieto di accesso. Il passaggio è imbottigliato nel labirinto posticcio. Un doppio senso di circolazione a stretto contatto di «gomito». È una processione ininterrotta. Per attraversare la piazza si raddoppiano i tempi. I disagi, però, vanno messi nel conto, guardando ai risultati. Quando le doghe di legno verranno abbattute, il paesaggio urbano avrà cambiato i connotati: nuovi arredi e nuovi comfort. Così assicura l'Amministrazione comunale. Si tratta di lavori di riqualificazione. Il 2 aprile scorso la giunta comunale ha approvato il progetto: il 10 maggio si è svolta la gara per l'affidamento dell'appalto, conclusasi con l'aggiudicazione dei lavori alla ditta Procomat (che ha offerto un ribasso del 32,5%). Il costo complessivo dei lavori sarà di 684 milioni. Ma quale sarà il risultato finale? La piazza, alla fine dei lavori, prevista entro il '96, avrà la pavimentazione completamente rifatta, un nuovo impianto di illuminazione, elementi di arredo più consoni. Ma non basta. Anche per il parcheggio, ora antistante la caserma, proprio al centro della piazza, delle auto del comando dei carabinieri, è stata studiata una nuova soluzione. Infine, sarà bonificato il sottosuolo grazie all'intesa sottoscritta dalle aziende dei pubblici servizi con l'Amministrazione comunale. Il coordinamento dei lavori del sottosuolo è stato affidato alla Telecom Italia, in qualità di azienda pilota di Acea, Enel e Italgas. E proprio a causa di questi lavori di sistemazione sotterranea, per tutta la loro durata, che è stata calcolata di 40 giorni, è stato necessario predisporre una chiusura al traffico e ai pedoni.



L'impalcatura per i lavori in piazza in Lucina

Dufoto

**Un progetto da 150 miliardi per rendere navigabile il fiume entro il Duemila
Giubileo, la «via» del Tevere**

MASSIMILIANO DI GIORGIO

Trasformare il Tevere in una corsia preferenziale per il trasporto pubblico? Si può fare entro il Giubileo, e con la modica - si fa per dire - spesa di 150 miliardi di lire. Mentre il Campidoglio si accinge a discutere l'ordine di priorità delle opere previste per l'Anno santo, torna a galla il vecchio progetto per la navigabilità del fiume di Roma, non senza polemiche. L'idea di utilizzare il Tevere per il trasporto non solo dei turisti ma anche dei pendolari romani non è certo una novità. Se ne discute da anni con alterna fortuna sia in Comune sia a Palazzo Chigi, anche perché il progetto per rendere di nuovo navigabile il corso d'acqua rientra nel programma delle opere per Roma Capitale. Ma ora l'argomento sembra tornato improvvisamente d'attualità: «Il Comune ha dato il suo benedictio al nostro piano, che ormai è in fase avanzatissima. Se ci autorizzassero a parti-

re con i lavori entro l'inizio dell'anno prossimo, entro il Duemila la capitale potrebbe tornare a navigare sul suo fiume». Parola dell'ingegner Giancarlo Santariga, direttore dell'ufficio speciale del Genio Civile per il Tevere e l'Agro romano. Ieri pomeriggio, Santariga partecipava a un seminario di studi promosso dall'Acea e intitolato «Il Tevere del 2000, un nuovo giardino per Roma», un convegno che ha visto una folta presenza di esperti di idrografia, tecnici dei beni culturali e ambientali, ecologisti.

Ma a dispetto del titolo, i lavori del seminario si sono quasi esclusivamente incentrati proprio sulla questione della navigabilità, anche perché l'intervento dell'ingegner Santariga non è stato certo avaro di particolari sul progetto allo studio del suo ufficio. Cosa prevede il piano? La realizzazione di una vera e propria idrovia di trasporto pubblico, lungo il percorso di circa 44 chi-

ometri che separa Ponte Milvio dalla foce del Tevere. Due le linee di servizio: una urbana compresa tra Ponte Milvio e la Magliana, e di cui una linea extraurbana che arrivi fino a Fiumicino.

Nel primo tratto sarebbero comprese ben 11 fermate, con un tempo di percorrenza complessivo di 40-50 minuti e con una frequenza di una corsa ogni 15 minuti. Per gestire tutto il servizio, ha spiegato Santariga, occorrerebbero circa 25 imbarcazioni, in grado di portare dai cento ai duecento passeggeri. E quanti sarebbero gli utenti potenzialmente interessati al bus fluviale? Dai 30 ai 35 mila, assicura il tecnico, anche se poi durante il suo intervento spiega che ancora non sono stati fatti veri e propri sondaggi statistici.

Ma il progetto del Genio civile raccoglie più critiche che consensi. La prima perplessità riguarda l'effettivo beneficio dell'opera per la mobilità cittadina. Se è vero che la dislocazione delle fermate dovrebbe

corrispondere ai nodi di trasporto pubblico, non è chiaro quanti romani potrebbero scegliere in alternativa al bus, alla metro o all'auto un servizio del genere. Ma preoccupa anche l'impatto ambientale dei lavori: nel suo intervento, Santariga ha spiegato che il primo obiettivo del progetto resta comunque quello di «stabilizzare» l'alveo del Tevere attraverso la creazione di una serie di «oggetti» sul fondale, per impedire le continue «escavazioni» provocate dalla corrente. Una tesi, questa, criticata duramente da Fabio Trezzini (segretario della commissione per le valutazioni d'impatto ambientale del ministero dell'ambiente) e dall'esperto di pianificazione di bacini idrografici Pietro Cannata, perché la realizzazione di tali infrastrutture sul fiume non solo non risolverebbe il problema del progressivo sprofondamento del fondale - causato dalle dighe sul tratto nord del Tevere - ma contribuirebbe ad aggravare il fenomeno dell'erosione marina sulle spiagge di Ostia e Fiumicino.

Al via il progetto del Comune: si inizia dal Colosseo

**Se il museo è in stazione
Artisti decorano la metro**

L'appuntamento è per il 29 giugno alla stazione della metropolitana del Colosseo. È lì che sarà inaugurata la prima opera d'arte che il comune di Roma ha voluto per i cittadini, per rendere loro più piacevole un luogo frequentatissimo, ma fino ad oggi, altrettanto trascurato. Il sindaco Francesco Rutelli ha dato il via al progetto «Arte Metro Roma», diretto dall'artista Piero D' Orazio e sponsorizzato dalla Nestlé, che riqualificherà, in una prima fase, undici stazioni della metropolitana che saranno decorate da 70 artisti italiani e stranieri. La prima stazione, quella del Colosseo, sarà decorata da tre mosaici realizzati dallo stesso D' Orazio, dall'americano Kenneth Noland e dal tedesco Emil Schumacher.

Per realizzare le opere d'arte saranno impiegati circa 21 milioni e mezzo di quadratini colorati in pasta

di vetro di Murano firmati Sici, una società di Ravenna, all'avanguardia nel settore. Il progetto prevede complessivamente la realizzazione di 6000 metri quadrati di pareti a mosaico, delle quali 2.700 circa di decorazione pura, cioè i mosaici delle opere degli artisti, e 3.300 di sfondo per completare l'arredo delle stazioni. La realizzazione delle prime undici opere costeranno alla Nestlé tre miliardi, mentre altri due sono stati stanziati da Atac e Cotral per un miglioramento del servizio: le due aziende compiranno un intervento straordinario di pulizia, di illuminazione e di informazione.

«Visitando altre città europee - ha detto Rutelli - avevo un sogno: trasformare gli spazi ciechi della nostra città, affidando questo difficile compito all'immaginazione e alla creatività. Questo straordinario museo aperto di arte contemporanea è il

raggiungimento di quel sogno». Rutelli, nell'annunciare che i lavori nelle prime undici stazioni saranno conclusi entro l'estate del '97, ha annunciato una seconda tappa del progetto che riguarderà le altre stazioni e vedrà la partecipazione, attraverso un concorso, di giovani artisti italiani. Oltre al Colosseo, le altre stazioni che inaugureranno questa grande mostra contemporanea, sono: Piramide, Ottaviano, Eur-fermi, Anagnina, Magliana, Flaminio, Bologna, Vittorio Emanuele, Barberini, Re di Roma. «Valorizzare la ricchezza aziendale; operare una scelta di qualità; fare del trasporto pubblico un'occasione d'arte e cultura: sono questi, in sintesi, gli obiettivi che, secondo il presidente delle aziende Luciano Nicolai, hanno spinto Atac e Cotral, a prendere parte attiva, insieme all'amministrazione comunale, al progetto «Arte Metro Roma».

aliscafi
LINEE VETOR

ORARIO 1996 ANZIO - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° AL 30 GIUGNO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE
da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 17,15	da Anzio 08,05 09,00* 11,30** 13,45* 16,30
da Ponza 09,40 10,40* 15,30** 18,00* 19,00	da Ponza 09,40 10,40* 15,00** 17,30* 18,10
* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica	* Escluso Martedì e Giovedì ** Solo Sabato e Domenica

DAL 1° LUGLIO AL 25 AGOSTO DURATA DEL PERCORSO: 55 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
Formia p. 08,30 13,30 17,30	Formia p. 08,30 13,00 17,00	Formia p. 08,30 12,30 16,30
Ponza a. 14,40	Ponza a. 14,10	Ponza a. 13,40
V.terne p. 15,00	V.terne p. 14,30	V.terne p. 14,00
V.terne a. 09,25 15,40 18,25	V.terne a. 09,25 15,10 17,55	V.terne a. 09,25 14,40 17,25
(escluso Mercoledì)	(escluso Mercoledì)	(escluso Mercoledì)
V.terne p. 10,00 16,00 19,00	V.terne p. 10,00 15,30 18,15	V.terne p. 10,00 15,00 17,50
a. 11,00	a. 10,30	a. 10,00
Formia a. 10,55 16,55 19,55	Formia a. 10,55 16,25 19,10	Formia a. 10,55 15,55 18,45

FORMIA - PONZA DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

DAL 1° GIUGNO AL 25 AGOSTO	DAL 26 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE	DAL 16 AL 30 SETTEMBRE
DA FORMIA (escluso il Mercoledì)	DA FORMIA (escluso il Mercoledì)	DA FORMIA (escluso il Mercoledì)
Formia p. 13,30	Formia p. 13,00	Formia p. 12,30
Ponza a. 14,40	Ponza a. 14,10	Ponza a. 13,40
(escluso il Mercoledì)	(escluso il Mercoledì)	(escluso il Mercoledì)
Ponza p. 15,00	Ponza p. 14,30	Ponza p. 14,00
V.terne a. 15,40	V.terne a. 15,10	V.terne a. 14,40
p. 16,00	p. 15,30	p. 15,00
Formia a. 16,55	Formia a. 16,25	Formia a. 15,55

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI

HELIGS
VIAGGI E TURISMO
Via Porto Innamorato, 18 - 00042 ANZIO (RM)

LINEE ANZIO - PONZA	LINEE FORMIA - PONZA
ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848320 Fax 06/9845087 - Telex 613086	FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurra - Tel. 0771/267098
PONZA: Tel. 0771/60549	PONZA: Tel. 0771/60549 VENTOTENE: Tel. 0771/85196/8 - 82263

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO
Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

**PREMIO LETTERARIO
DONNA CITTÀ DI ROMA**
XIII edizione

Vincitori
ERMANNIO REA; MISTERO NAPOLETANO (Einaudi)

MARISA MORESCHINI; UN'ECO LONTANA (Stamperia dell'Arancio)
(Premio speciale della Giuria)

MARTA BONESCHI; POVERI MA BELLI (Mondadori)
(Opera prima Artemisia)

La giuria
Gabriella Sobrino (Presidente),
Emanuela Andreoni Fontecedro, Lucia Borgia, Fausta Cataldi,
Maria Rosa Cutrufelli, F. Romana de' Angelis Mazzotti,
M. Fernanda Germano Gullotti, Elena Gianini Belotti,
Gabriella Magrini, L. Anna Nasti Sabatini,
Graziella Pasquini, Nicoletta Pietravalle, Renée Reggiani,
Rosa Rossi, Mirella Sorri, Cinzia Tani, Carla Vasio
Luciana Rossetti, Grazia 'Iau (segreteria)

Collaborazione: Ministero per i Beni Culturali e Ambientali
ARTEMISIA

Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio
Athena Parthenos

aceea AZIENDA COMUNALE
ENERGIA & AMBIENTE
Piazzale Ostiense, 2 - 00154 Roma

**LUNEDÌ 3 GIUGNO FUORI SERVIZIO L'ACQUEDOTTO FELICE
MANCHERÀ L'ACQUA AD ALCUNE UTENZE DEL CENTRO STORICO**

Per consentire gli scavi nell'area archeologica dei Fori Romani è necessario lo spostamento di alcune condotte di acqua potabile e non potabile dell'Acquedotto Felice. Di conseguenza, dalle ore 8 alle ore 20 di lunedì 3 giugno, si verificherà mancanza di acqua alle utenze alimentate dall'Acquedotto Felice ubicate a:

VIA XX SETTEMBRE (tratto compreso tra piazza S. Bernardo e via IV Fontane) - VIA IV FONTANE (tratto compreso tra piazza Barberini e via XX Settembre) - VIA DEL QUIRINALE - VIA SISTINA - VIA DEGLI AVIGNONESI - VIA BOCCACCIO - VIA XXIV MAGGIO - SALITA DEL GRILLO - VIA TOR DE' CONTI - VIA IV NOVEMBRE (tratto compreso tra via Magnanapoli e largo Magnanapoli) - VIA NAZIONALE (tratto compreso tra via XXIV Maggio e via del Mazzarino) - VIA DELLA CONSULTA - VIA S. AGATA DEI GOTTI - VIA DEL COLOSSEO - VIA DELLA CONSOLTA - VIA DEI SERPENTI - LARGO CORRADO RICCI - VIA S. BONAVENTURA - VIA DI S. TEODORO - VIA IN MIRANDA - VIA SALARIA VECCHIA.

La sospensione idrica potrà riguardare anche vie limitrofe a quelle indicate. L'Azienda, scusandosi per gli inevitabili disagi, invita gli utenti interessati a provvedere alle opportune scorte e raccomanda di mantenere chiusi i rubinetti durante il periodo della sospensione per evitare inconvenienti alla ripresa del flusso idrico.

(Interruzioni idriche, elettriche e notizie Acea a pag. 626 di Televideo Rai 3)

MAZZARELLA & FIGLI
TV • ELETTRODOMESTICI • HI-FI TELEFONIA
VENDITA RATEALE FINO A 12 MESI SENZA INTERESSI

V.le Medaglie d'Oro, 108/d Tel. 39.73.68.34
Via Tolomaide, 16-18 39.73.35.16

CONDIZIONATE IL CALDO...
PRIMA CHE IL CALDO VI CONDIZIONI

**CLIMATIZZAZIONE
SPLENDID**

3 ANNI DI GARANZIA